

Quando il certificato è esibito al seggio elettorale da chi lo detenga indebitamente si rientra già nel reato di frode elettorale e certo esiste in una disposizione già vigente che colpisce il fatto. Invece quello che si deve colpire ex-novo, è la ricerca, l'accaparramento anticipato dei certificati per poi farne uso. (*Interruzioni*).

Giustissima l'osservazione: per farne uso o per impedire che l'elettore ne faccia uso lui andando alle urne. È questo che si deve volere colpire, ed a tale effetto io prego la Commissione di farci proposte adatte e severe.

PRESIDENTE. L'emendamento degli onorevoli Turati e Matteotti sarà trasmesso alla Commissione, che l'esaminerà. (*Commenti*).

Metto dunque a partito l'articolo 39.

Cominciamo dal primo comma, in cui non vi è che da sostituire la parola « collegio » con la parola, « circoscrizione » nella seconda parte. Lo rileggo:

« Entro il ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di convocazione del collegio elettorale, a cura del sindaco, saranno preparati i certificati di iscrizione nelle liste elettorali e sarà altresì provveduto perchè essi siano consegnati agli elettori entro il trentesimo giorno da quello della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali. Il certificato, in carta bianca, indica la circoscrizione, la sezione, alla quale l'elettore appartiene, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della votazione ».

Nessun emendamento è stato presentato a questo primo comma: lo pongo a partito. (*È approvato*).

Passiamo al secondo comma:

« Per gli elettori residenti nel comune la consegna del certificato è constatata mediante ricevuta dell'elettore o di persona della sua famiglia o addetta al suo servizio ».

Anche a questo comma non è stato presentato alcun emendamento.

(*È approvato*).

Passiamo al terzo comma:

« Quando la persona cui fu fatta la consegna, non possa o non voglia rilasciare ricevuta, il messo la sostituisce con la sua dichiarazione ».

A questo comma sono stati presentati due emendamenti: uno parzialmente soppressivo dell'onorevole Termini, il quale

propone di sopprimere le parole « o non voglia »; l'altro aggiuntivo dell'onorevole Nobili il quale propone che si aggiungano in fine le parole « facendola controfirmare da due testimoni ».

Chiedo all'onorevole Termini se mantiene il suo emendamento.

TERMINI. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole Nobili se mantiene il suo emendamento.

NOBILI. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Allora, do facoltà di parlare all'onorevole relatore.

CASERTANO, *relatore della maggioranza*. Per ciò che si riferisce all'emendamento all'onorevole Termini, ho già dichiarato che lo accettiamo. Quanto all'emendamento dell'onorevole Nobili, noi riteniamo che si tratti di un'aggiunta superflua, perchè, come ha detto benissimo l'onorevole Modigliani, o i testimoni sono d'accordo, o saranno fatti venire prima; quindi, l'aggiunta dell'onorevole Nobili servirà soltanto a fare lustra, ma non avrà valore nella realtà.

PRESIDENTE. Sta bene.

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio.

ACERBO, *sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei ministri*. Aderisco a quanto ha detto l'onorevole relatore; e cioè che il Governo accetta l'emendamento dell'onorevole Termini, mentre non accetta quello dell'onorevole Nobili.

PRESIDENTE. Metto allora a partito l'emendamento soppressivo dell'onorevole Termini e cioè che siano tolte dal testo concordato le parole « o non voglia ». Come la Camera ha udito, il Governo e la Commissione accettano questo emendamento.

(*È approvato*).

Metto a partito l'emendamento dell'onorevole Nobili, perchè siano aggiunte in fine di questo comma le parole « facendola controfirmare da due testimoni ». Questo emendamento non è accettato nè dal Governo, nè dalla Commissione.

(*Non è approvato*).

Metto allora a partito il terzo comma concordato di cui ho testè dato lettura, con la sola soppressione delle parole: « o non voglia ».

(*È approvato*).

Passiamo al quarto comma:

« Per gli elettori residenti fuori del comune, i certificati vengono rimessi dall'uf-